



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Commissione Straordinaria

RELAZIONE DI FINE MANDATO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D. L. 6 marzo 2014 n. 16)

(Periodo 17/8/2016 – 25/11/2018)

PREMESSA

Con DPR del 12 agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 22 agosto 2016 - Ufficio Controllo atti Ministero Interno reg.ne n. 1583, ai sensi dell'art. 143 del TUEL è stata nominata la Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Corleone per la durata di 18 mesi, prorogata di ulteriori sei mesi con DPR del 20 dicembre 2017.

La relazione di fine mandato viene redatta dall'Organo Commissariale in ossequio alle disposizioni normative dettate dall'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della Legge 26 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato commissariale, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune ai sensi della comma 1 dell'articolo 2359 Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione, redatta ai sensi del comma 1 punto b) del Decreto interministeriale 26 aprile 2013 sottoscritta dai componenti della Commissione Straordinaria, è certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia della Corte dei Conti di Palermo.

Copia della stessa, in attesa della istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale presso la Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica, viene inviata alla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali.

I dati qui riportati trovano corrispondenza nei documenti contabili dell'Ente oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE

Popolazione residente al 31.12.2016: n. 11.158

Popolazione residente al 31.12.2017: n. 11.127

1.2.ORGANI POLITICI

La Commissione Straordinaria è stata nominata, a seguito di scioglimento degli organi elettivi, con DPR del 12 agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 22 agosto 2016 - Ufficio Controllo atti Ministero Interno reg.ne n. 1583, ai sensi dell'art. 143 del TUEL ed è composta da:

- Dott. Giovanna TERMINI – Vice Prefetto
- Dott. Rosanna MALLEMI – Vice Prefetto Aggiunto
- Dott. Maria CACCIOLA – Funzionario Economico Finanziario

1.3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA al 31.12.2016

Organigramma: unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La Commissione straordinaria ha, sin dall'insediamento, intrapreso un'azione propulsiva e di proposta tesa al recupero effettivo delle condizioni generali dell'azione amministrativa secondo i principi di trasparenza e buona amministrazione per garantire una efficiente, efficace ed economica gestione dell'attività dell'Ente e per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino.

Dopo avere rilevato una incoerente articolazione della struttura burocratica ed una inadeguata distribuzione delle competenze, si è proceduto ad una prima riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa dell'Ente improntata al rispetto dei criteri riassumibili nel principio di buon andamento.

In particolare, al momento dell'insediamento era stata riscontrata una organizzazione strutturata in 8 settori di massima dimensione e articolata in uffici e servizi. La Commissione straordinaria ha proceduto quindi a razionalizzare la struttura organizzativa riducendo a 5 le strutture di massima dimensione articolate in 13 strutture intermedie e 32 unità di base.

Segretario Generale: A tempo pieno fino al 16 ottobre 2016. Dal 17 ottobre Segretario in convenzione con il comune di Villabate per 2/5 dell'orario.

Al Comune non sono presenti Dirigenti

Numero di posizione organizzative: 5

Numero totale del personale dipendente: 164 di cui n. 65 a tempo indeterminato e n. 99 a tempo determinato.

1.3.STRUTTURA ORGANIZZATIVA al 31.12.2017

Delibera Commissione Straordinaria n°96 del 18/05/2017

La Commissione straordinaria al fine di perseguire ulteriormente gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità propri dell'azione amministrativa, a razionalizzare ulteriormente la struttura organizzativa dell'Ente ha ridotto a 4 le unità di massima dimensione attraverso l'accorpamento in un unico Settore di tutte le competenze già esercitate dai Settori “ Lavori pubblici” e “ Urbanistica” con riduzione dei costi di funzionamento della struttura; è stato adottato altresì il Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Segretario Generale: In convenzione con il Comune di Villabate per 2/5 dell'orario.

Posizione di Staff – Ufficio Direzione e Controllo - Istituita

Al Comune non sono presenti Dirigenti

Numero di posizione organizzative: 4

Numero totale del personale dipendente: 158 di cui n. 60 a tempo indeterminato e n. 98 a tempo determinato.

ANNO 2018:

Numero totale del personale dipendente alla data di fine mandato: 150 di cui n. 52 tempo indeterminato e n.98 a tempo determinato

Segretario Generale: Si, in reggenza

1.4. CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

L'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art- 143 TUEL dal 17 AGOSTO 2016 (data di insediamento della Commissione Straordinaria).

1.5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE e TRIBUTI:

Partendo dalla consapevolezza di una condizione di forte difficoltà finanziaria, evidenziata anche in sede di accesso ispettivo, determinata da una rilevante massa debitoria e dalla mancata riscossione dei tributi, la Commissione ha posto in essere iniziative volte ad accertare la reale situazione finanziaria dell'Ente, attraverso una attenta analisi dei residui attivi e passivi nonché dei debiti fuori bilancio con la conseguente e necessaria riforma degli atti adottati dalla precedente Amministrazione.

Già in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016/2018, sono state riscontrate difficoltà nel redigere il documento di programmazione vista la rigidità della spesa e l'esiguità delle risorse in entrata.

Al riguardo, è stata portata avanti una serrata attività amministrativa finalizzata alla individuazione dei debiti fuori bilancio, prevalentemente dovuti a contenzioso in corso per procedure esecutive, la cui consistenza non era stata inserita in termini realistici nei precedenti documenti finanziari, all'uso razionale ed improntato a criteri di massima economicità dei beni patrimoniali dell'Ente e, soprattutto, al potenziamento dell'attività di riscossione dei tributi locali.

Sotto tale profilo, è stata disposta l'emissione da parte dell'Ufficio Tributi degli avvisi di accertamento per evasione/elusione relativi all'IMU degli anni precedenti e l'invio dei solleciti per il recupero delle somme dovute per il pagamento della TARI per gli anni 2013-2016, per la maggior parte determinati dall'inattività della Società di riscossione che non aveva predisposto i relativi atti di accertamento, circostanza che, come è noto, ha comportato la risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

La Commissione Straordinaria, nell'ambito delle misure correttive ed organizzative individuate per arginare la rilevante situazione debitoria per soccombenza nei contenziosi ed al fine di contenere le difficoltà connesse ai ritardi nei pagamenti ed alle rilevanti criticità di cassa, ha ritenuto prioritaria l'adozione di tutti i provvedimenti finalizzati a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione di servizi, forniture ed appalti, avvalendosi degli strumenti normativi che consentono di disciplinare le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali.

E' stata posta attenzione anche alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica attraverso la contrazione dei costi, *in primis* di quelli del personale (ridotti rispetto agli anni precedenti anche per la contrazione del numero dei Settori) nonché di quelli dovuti a conferimenti di incarichi esterni, laddove sono state privilegiate le risorse interne, come ad esempio per l'attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con portatori di handicap, assicurata attraverso corsi di formazione effettuati dal personale interno assegnato nelle sedi scolastiche. Analogamente, attraverso l'impiego di personale precario Asu, è stata garantita la pulizia degli uffici comunali e di tutte le sedi distaccate; inoltre, attraverso un progetto di volontariato per l'impiego dei migranti temporaneamente accolti nel centro sono state effettuate alcune attività a beneficio della collettività (pulizia del verde, piccoli interventi di manutenzione a supporto degli operai comunali ecc.).

Nella considerazione dell'importanza di contenere le rilevanti spese a titolo di fornitura di energia elettrica e per contenzioso legale, si è proceduto ad assicurare la copertura finanziaria alle spese per illuminazione e consumo di energia elettrica in rapporto ai valori di spesa effettiva consolidata, evitando il ricorso a sottostime in bilancio di costi per servizi pubblici e di funzionamento con i conseguenti annosi debiti fuori bilancio determinatisi nel corso dei pregressi bilanci comunali.

La Commissione ha condotto, altresì, una capillare ed attenta azione di razionalizzazione nella gestione delle esposizioni debitorie in funzione di una possibile chiusura transattiva delle pendenze di una certa rilevanza, al fine di ridurre il debito e rateizzarlo in più anni. In tale contesto, si cita ad esempio la rinegoziazione del debito con Enel e SACE s.p.a. (che ammontava ad oltre 800 mila euro, poiché il Comune si faceva carico del pagamento delle utenze elettriche di tutti i locali a vario titolo concessi) e con la ex Società d'Ambito per la gestione dei rifiuti, con cui è stata conclusa una transazione che ha ridotto il debito dagli originari 4 milioni di euro a 750 mila euro. Sono stati inoltre avviate le procedure per la definizione transattiva dei procedimenti pendenti a vario titolo, come quella relativa alla quantificazione delle indennità di espropriazione ai proprietari dei terreni ove è stata realizzata l'Area P.I.P.

Per fronteggiare la pressoché totale carenza di liquidità di cassa riscontrata all'atto dell'insediamento è stata richiesta al Ministero dell'Interno l'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 243 quinquies del T.U. 267/2000, prevista dal comma 1 art. 243-quinquies TUEL a valere sul fondo di rotazione, per un importo di € 2.246.800,00 con la quale è stato garantito il pagamento dei costi per la gestione dei rifiuti e per il conferimento in discarica ed attuato un Piano dei pagamenti, con stretto rispetto della cronologia dei pagamenti, per il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per il trasporto degli alunni pendolari oltre ai contributi dovuti agli aventi diritto per gli affidi familiari dei minori. In tutto il periodo della gestione commissariale, sono stati garantiti anche i pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente e degli oneri contributivi riflessi, il pagamento ai fornitori di beni e servizi, che alla data dell'insediamento erano fermi all'anno 2014.

Il Comune, altresì, attraverso una oculata gestione delle spese è rientrato dalle anticipazioni concesse dalla Tesoreria. A tale proposito è utile sottolineare che, dalle verifiche contabile amministrative è stata rilevata una errata contabilizzazione dell'anticipazione da parte dell'Istituto bancario tesoriere che è stato diffidato a restituire le somme percepite negli anni a titolo di interessi passivi. La Tesoreria ha riscontrato le richieste dell'Ente riconoscendo la dovutezza degli importi ed attivando le conseguenti procedure.

Per garantire la tempestività dei pagamenti ed il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate sono state emanate apposite linee guida, prevedendo che per la liquidazione delle fatture, di contributi o di compensi a qualsiasi titolo dovuti - a persone fisiche, ivi compresi i dipendenti comunali, persone giuridiche o associazioni - i beneficiari siano in regola con il pagamento dei tributi locali.

Particolare attenzione è stata data anche alla **materia dei tributi**, concentrandosi su una verifica complessiva del pagamento della TARI e degli altri tributi locali da parte dei contribuenti, attenzionando in particolar modo che gli Uffici procedessero a regolari notifiche degli avvisi di pagamento, recapitati a mezzo dei messi comunali.

In tale ottica, la Commissione si è determinata per una gestione diretta delle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli ordinari sino alla fase dell'ingiunzione fiscale, affidando solo la riscossione coattiva di tutte le Entrate comunali all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, che dal 1 luglio 2017 è stata costituita a seguito dello scioglimento del Gruppo Equitalia ai sensi del D.L. 193/2016.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

La Commissione ha proceduto alla riorganizzazione degli uffici e servizi prevedendo la rotazione del personale in attuazione del Piano Anticorruzione, resasi altresì necessaria ai fini dell'adeguamento alla realtà economico-sociale del territorio ed al variare della normativa di settore.

SETTORE I - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA COMUNITA'

La Commissione ha rivolto particolare attenzione alla necessità di **restituire funzionalità alla macchina amministrativa** attraverso l'adozione di misure finalizzate a riformulare i procedimenti, rafforzando i controlli interni e di legalità e nell'ottica di perseguire il rispetto del principio di buon andamento.

Sotto tale profilo, si è proceduto a razionalizzare ulteriormente la struttura organizzativa dell'Ente attraverso l'accorpamento di tutte le competenze già esercitate dai Settori "Lavori pubblici" e "Urbanistica" in un unico Settore, "Gestione del territorio e cura della Città", il che ha consentito di conseguire l'obiettivo della riduzione dei costi di funzionamento e l'affidamento dei poteri di firma verso l'esterno ad un solo tecnico responsabile.

È stata quindi portata a conclusione, come già detto, la riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ente con la progressiva riduzione dei Settori da otto - tanti erano all'atto dell'insediamento presso il Comune - alle attuali quattro Unità di massima dimensione, cui si è accompagnata la contestuale rotazione e mobilità interna del personale, con la conseguente assegnazione di personale maggiormente affidabile nei ruoli più delicati dell'amministrazione; tanto sia nell'ottica dell'alternanza e quale misura coerente con le finalità del Piano anticorruzione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente ed per il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino.

Tra le attività finalizzate a razionalizzare e rendere tracciabili e trasparenti il flusso della corrispondenza ed i procedimenti amministrativi si inserisce quella che ha portato ad eliminare l'utilizzo da parte dei dipendenti di registri di protocollo manuali, interni a ciascuna Area, ed a potenziare l'uso del protocollo informatico con la contestuale informatizzazione delle procedure di formazione degli atti degli organi politici e gestionali.

È stata rideterminata, altresì, la dotazione organica dell'Ente, eliminando le criticità rilevate, e si è provveduto ad adottare un nuovo Programma del fabbisogno del personale 2017/2019, nell'ambito del quale sono state programmate procedure sulla base delle quali le assunzioni del personale saranno effettuate in base ai reali fabbisogni dell'Amministrazione e privilegiando altresì le procedure di mobilità le PP.AA.

La gestione del personale, altresì, è stata ricondotta nell'alveo del rispetto delle garanzie sindacali, attraverso l'attivazione dei tavoli contrattuali e la stipula del contratto decentrato integrativo per il riconoscimento degli istituti contrattuali ai dipendenti comunali, alcuni dei quali (es. i buoni pasto) non erano stati riconosciuti dal 2012.

Per quanto attiene alle prerogative dei dirigenti, è stato riavviato il percorso finalizzato al riconoscimento sotto il profilo economico dei risultati di gestione attraverso la ricostituzione del Nucleo di Valutazione, con la nomina di soggetti particolarmente qualificati scelti a seguito di Avviso Pubblico. Al riguardo, è stato approvato il Regolamento di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Inoltre, nell'attuazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2016/2018) sono stati individuati, per la prima volta, gli obiettivi strategici ed operativi/gestionali dell'Ente assegnando ai Dirigenti dei Settori obiettivi, risorse umane, strumentali e finanziarie, in linea con la *ratio* della norma che prevede la separazione dei poteri di indirizzo da quelli gestionali. Per la prima volta, il Comune ha proceduto ad adottare un *Piano delle performance* ed un *Piano esecutivo di gestione* (PEG).

Si precisa inoltre che, in osservanza dell'art. 100 del Codice Antimafia, i Responsabili di Settore sono stati muniti delle credenziali del Ministero dell'Interno per l'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, ai fini delle verifiche di legge su tutti i contraenti a vario titolo dell'Amministrazione comunale e per le verifiche antimafia, come previsto tra l'altro nel Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Palermo.

Analogamente è stato esaltato il ruolo della circolarità delle informazioni sia all'interno dell'ente, per semplificare e rendere trasparenti i percorsi di formazione degli atti, sia verso l'esterno, con il potenziamento della rete informativa, la creazione di un profilo governativo su *facebook* e di un link sul sito istituzionale dell'Ente appositamente dedicato ai *Comunicati stampa* per assicurare costante informazione alla cittadinanza sulle attività e sugli atti adottati dalla Commissione Straordinaria.

Parallelamente alla razionalizzazione della organizzazione burocratica e amministrativa dell'Ente è stata pianificata - nel rispetto delle rigide disposizioni a cui sono soggetti gli Enti in materia di assunzione di personale che impongono il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale - una politica finalizzata a colmare talune lacune nell'organico dell'Ente privilegiando, per la copertura degli incarichi di vertice, i settori maggiormente sensibili. Inoltre, in ossequio ai recenti indirizzi del Governo volti all'eliminazione del precariato storico all'interno degli Enti locali, la Commissione ha programmato le stabilizzazioni delle 98 unità di personale precario, le cui procedure dovranno essere concluse, a definizione delle procedure concorsuali, entro la fine dell'anno 2018.

In attuazione dell'obiettivo dell'introduzione dei rigorosi principi di legalità all'interno dell'Ente, è stato adottato un nuovo '*Piano anticorruzione*', contenente misure più stringenti nei confronti dei dipendenti comunali soprattutto in materia di doppi incarichi, nei controlli sulle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture e nelle procedure di assunzione di personale.

E' stata deliberata, altresì, l'adesione e la sottoscrizione del *Protocollo di Legalità* della Prefettura di Palermo per rafforzare i controlli sugli appalti di lavori, servizi e forniture e sui provvedimenti in materia di Urbanistica ed edilizia privata, settore particolarmente delicato e bisognoso di interventi di risanamento presso il Comune di Corleone. Conseguentemente, sono state adottate e diramate specifiche direttive per la più compiuta attuazione del Protocollo di legalità e per il monitoraggio della sua applicazione all'interno della macchina comunale.

Al fine di razionalizzare anche l'espletamento delle procedure di gara, rendendole maggiormente aderenti alle cogenti disposizioni di legge, è stata deliberata l'adesione alla *Centrale Unica di Committenza* in convenzione con il Comune di Villabate.

Analogamente, sono stati ridefiniti i criteri generali *sull'Accreditamento dei soggetti deputati a erogare servizi socio assistenziali* e di quelli di regolamentazione dei servizi legali, prevedendo l'aggiornamento dell'*Albo dei*

legali di fiducia, con il rafforzamento dei criteri volti a verificare la capacità tecnica e l'affidabilità morale - anche sotto il profilo dell'assenza di condizionamenti mafiosi nella relativa attività – di tutti i soggetti (Associazione, professionisti, Enti del Terzo settore ecc). In merito è stata prevista anche l'istituzione dell'*Albo delle Associazioni*, utile anche al fine di nominare i rappresentanti delle varie Associazioni locali operanti nei diversi settori nell'ambito della *Consulta Comunale*, istituita a seguito di Regolamento adottato da quest'Organo commissariale.

SERVIZI SOCIALI

E' stata effettuata la rivisitazione della progettualità afferente a diverse linee di finanziamento ed in particolare:

PIANO DI ZONA 2013/2015:

- **SOSTEGNO ECONOMICO ALLE PERSONE DISAGIATE (ASSEGNO CIVICO):**
importo nella triennalità Euro 271.200,00; due annualità avviate; in corso di avvio la terza annualità (1/3 dell'importo);
- **SOSTEGNO ALLE DONNE IN DIFFICOLTA':**
importo nella triennalità Euro 70.500,00; due annualità avviate; in corso di avvio la terza annualità (1/3 dell'importo);

PIANO DI ZONA 2013/2015 – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE

E' stata rivista la progettualità afferente al Piano di Zona 2013/2015, già approvato, e riprogrammate le risorse aggiuntive al Piano di Zona 2013/2015 pari ad € 322.112,27 in aggiunta ad € 660.300,00.

La riprogrammazione è stata orientata su tre Azioni del Piano:

- 1) **CENTRI SOCIO RICREATIVI PER DISABILI:** l'importo del potenziamento è pari nella triennalità ad € 32.455,86. Il servizio è stato avviato.
- 2) **PROGETTO RECUPERO SCOLASTICO “UN’OPPORTUNITÀ IN PIÙ”:** La scheda progettuale prevedeva solo n.10 educatori per 15 settimane l'anno per la triennalità; è stata potenziata: a) con l'inserimento dell'assistente sociale che deve assolvere alla funzione di coordinamento generale del progetto, di referente al servizio sociale di ogni singolo comune del progetto, di raccordo con le scuole e con le famiglie; b) il potenziamento del numero degli educatori (da 10 a 15) per sostenere l'intervento, che dovrà integrarsi con la progettualità del PON Inclusion; c) estensione del numero di settimane da 15 a 38 per garantire l'intervento durante tutto l'anno scolastico; d) il costo per l'acquisto di materiale per i laboratori. L'attività di recupero scolastico si svolgerà da lunedì a venerdì; gli educatori devono garantire n. 2 ore di presenza giornaliera. Tenendo conto delle previsioni della scheda progettuale sul numero dei destinatari, rivedibile secondo le reali necessità, la distribuzione nei Comuni del Distretto è articolata come segue: Corleone n. 6 educatori; Bisacquino n. 3; Campofiorito n. 1; Chiusa Sclafani n. 2; Contessa Entellina n. 1; Giuliana n. 1; Roccamena n. 1. L'importo del potenziamento è pari nella triennalità ad € 163.903,50 che si somma ad € 90.000,00 da progetto, per un totale di € 253.903,50. Sono in corso le attività a seguito della riprogrammazione.

- 3) SERVIZI IN FAVORE DEI DISABILI: l'importo del potenziamento è pari ad € 125.752,91 che si somma all'importo di € 149.353,12 da progetto, per un totale di € 275.106,03. Il servizio è stato avviato.

PON INCLUSIONE - AVVISO 3/2016:

Su richiesta del Ministero del Lavoro, ADG, le proposte di intervento presentate dal Distretto S.S.40 sono state rimodulate rispetto a:

- 1) RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE: si è previsto un costo nel triennio di € 162.637,40, anziché € 85.000,00, per il rafforzamento del Servizio Sociale professionale. L'intervento è stato avviato.
- 2) RIMODULAZIONE DELL'INTERVENTO SOSTEGNO SCOLASTICO in educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, supporto educativo al minore: E' stato previsto il servizio di educativa domiciliare e territoriale per giovani e adulti per 3.000 h/uomo, fino alla conclusione della misura, ed il Servizio di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico da erogare in P.E.I. "su misura" per la famiglia, con un monte ore complessivo di 3.000 ore/uomo; tale servizio è sostenuto da altre Azioni previste nel Piano di Zona 2013-2015.
- 3) Nell'azione relativa ai TIROCINI EXTRACURRICULARI è stata stimata una spesa complessiva di € 270.000,00 prevedendo di attivare 90 tirocini. Il servizio è stato avviato.
- 4) Infine, è stato previsto di attivare n. 3 INSERIMENTI LAVORATIVI NELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B o nel settore no profit per ciascun anno, con un costo complessivo di € 27.000,00. Il servizio non è stato ancora avviato.

HOME CARE PREMIUM 2017:

Il progetto è finanziato dall'INPS al Distretto Socio Sanitario 40 per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare e per la gestione di uno sportello che, nel caso di Corleone, viene gestito interamente con operatori interni.

E' in corso di esecuzione e ha avuto una proroga al 30/06/2019. Gestisce circa 100 utenti.

PAC - SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:

Si sono conclusi i servizi del I° Riparto e si stanno avviando quelli previsti nel II° Riparto finanziario:

- ADI € 140.122,68
- ADA € 300.084,48
- PUA € 37.802,27.

PAC – SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA:

Si sono conclusi i servizi del I° Riparto e si stanno avviando quelli previsti nel II° Riparto finanziario:

- Sezione Primavera € 380.624,54: prevede l'avvio di una sezione per 10 bambini in ogni Comune del Distretto. Il Servizio, già appaltato, è in fase di avvio.

- Asilo Nido a Titolarità € 414.491,36. Il Servizio è stato avviato.

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE – OBIETTIVI DI SERVIZIO 2007/2013

INTERVENTO 4 - ADI

Si è aderito all'Avviso, ottenendo il finanziamento di € 111.589,56. Il servizio è stato avviato.

PROGRAMMA REGIONALE “DOPO DI NOI”

Si è aderito all'Avviso Regionale ed è stata assegnata al Distretto 40 la somma di € 52.254,67 per l'attivazione di tirocini socializzanti per favorire l'autonomia di persone con disabilità grave.

SETTORE II – ECONOMICO FINANZIARIO

La notevole massa debitoria, alla data dell'insediamento, è stata fronteggiata attraverso il pagamento dei debiti con il fondo di rotazione previsto dal comma 1 art. 243 quinquies del TUEL.

Significativa, in particolare, è stata l'ampia partecipazione della cittadinanza che ha formulato diverse proposte utili per il territorio nelle scelte finanziarie e nella stesura del “I *Bilancio Partecipativo*”. In tal modo sono stati finanziati a carico del bilancio comunale 2017 gli interventi manutentivi sull'impianto di illuminazione della Villa Comunale (unico punto di aggregazione di giovani ed anziani), il *Wi-fi libero* nelle principali piazze del paese ed anche interventi per la cura degli spazi verdi, attraverso un concorso di idee che vedrà coinvolti i cittadini nella realizzazione. Sono stati altresì finanziati i lavori per garantire l'illuminazione h24 alla pista di atterraggio di elicotteri per elisoccorso.

Per l'anno 2018 sono state fornite direttive agli uffici per dare attuazione alle iniziative progettuali finanziate per l'acquisto di due defibrillatori, arredi scolastici, implementazione degli impianti di videosorveglianza, arredo urbano e cestini per il centro di Corleone e per la frazione Ficuzza nonché per l'acquisto di specchi parabolici.

Ulteriore iniziativa assunta è stata quella relativa all'attivazione gratuita del portale *PAGO PA*, sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, grazie al quale potranno essere effettuati direttamente dai cittadini ed imprese tutti i pagamenti a favore del Comune. Il Codice dell'Amministrazione digitale, infatti, obbliga gli Enti Pubblici a consentire la possibilità di pagare elettronicamente avvalendosi della Piattaforma Tecnologica Nazionale, denominata “Nodo dei pagamenti”. A regime, sarà possibile, attraverso la stessa Piattaforma, effettuare i pagamenti direttamente dallo *smartphone* con le procedure Home Banking o con l'*app* della propria banca o a mezzo bonifici bancari che potranno essere effettuati *on-line*.

Per l'utilizzo del portale *PAGO PA* si è prevista la formazione del personale dipendente per l'abilitazione alla Piattaforma, che potrà agevolmente essere utilizzata anche dalle imprese per i versamenti dei diritti di segreteria e di istruttoria sia comunali che di altre amministrazioni, nell'ambito delle attività di semplificazione amministrativa di questa Commissione.

PARTECIPATE

Con Delibera Commissariale, con poteri di consiglio comunale, n. 34 del 28/09/2017, è stata effettuata la revisione straordinaria delle **partecipazioni**, ex art. 24, D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017, n. 100 “Ricognizioni partecipazioni possedute”, prevedendo la dismissione delle quote dell'Ente da alcuni organismi partecipati.

La Commissione, inoltre, ha proceduto alla nomina e all'insediamento dei nuovi organismi degli altri Organismi partecipati. E' stata deliberata la messa in liquidazione del “Consorzio Terre di Corleone” con la contestuale nomina del Commissario Liquidatore e la dismissione della quote nella partecipata “S.r.l. Alto Belice Corleonese”.

Successivamente è stata convocata una Assemblea Straordinaria dei Soci per lo scioglimento anticipato e la liquidazione della società con la contestuale nomina del Liquidatore, fissata per il 28 novembre p.v.

Si soggiunge, infine, che il Comune di Corleone in esito alla richiesta di questa Commissione ha aderito all'Associazione "Avviso Pubblico", a seguito di parere favorevole concesso con determinazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 novembre u.s.

TRIBUTI

L'ultimo decennio è stato caratterizzato da una svolta finalizzata ad accrescere il principio di autonomia tributaria degli enti territoriali ed in particolare quelli comunali, alla luce della crescente diminuzione dei trasferimenti statali ai Comuni e, contestualmente, una politica volta alla implementazione di un sistema tributario locale sempre più autosufficiente ed incisivo. Per un efficace contrasto all'evasione fiscale è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Entrate con l'azione congiunta tra Uffici Comunali ed Agenzia.

PATRIMONIO

L'Ente possiede un notevole patrimonio immobiliare – anche con destinazione sociale vincolata – per il quale in linea con i vigenti Regolamenti occorre ottimizzare l'azione procedendo, nel contempo, a razionalizzare e contrarre i costi e garantire la riscossione dei fitti a carico di coloro che attualmente occupano i predetti locali. Sono state diramate specifiche direttive per un'azione congiunta tesa a "mettere a reddito" il consistente patrimonio comunale; in osservanza alla Delibera del C. S. n. 42 del 26/10/2017 è stato adottato il regolamento per la gestione dei beni immobili del patrimonio comunale, nell'ottica di favorire un utilizzo produttivo e fruttuoso. Si soggiunge che l'azione dell'Ente è stata indirizzata a recuperare gli immobili non utilizzati, in conformità alle finalità previste nei finanziamenti degli interventi progettuali, onde scongiurare definanziamenti dovuti al mancato rispetto della normativa e del vincolo di utilizzo indicato nei decreti di finanziamento.

SETTORE III – SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTA'

Oltre agli interventi individuati nell'ambito del Piano di priorità di questa Commissione, inerenti la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e delle strade comunali, tutti finanziati con i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno, l'Ente ha ottenuto un contributo per l'anno 2018 a favore dei Comuni sciolti per mafia dell'importo di € 141.588,72 per la realizzazione di interventi di manutenzione ed adeguamento della Palestra comunale "Pio La Torre". Con Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Municipale n. 112 del 4 ottobre 2018, è stato approvato il progetto definitivo in linea amministrativa e gli Uffici tecnici stanno completando le procedure per l'approvazione del progetto esecutivo per poi avviare - nei termini di legge - le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Per l'annualità 2018 sono stati parimenti finanziati con i fondi del Ministero dell'Interno ulteriori interventi per la sistemazione delle strade comunali, lavori di manutenzione agli edifici comunali e dell'Aula Consiliare. Inoltre è stato finanziato l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES) documento prodromico alla approvazione del PAESC, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, nuovo strumento di pianificazione e programmazione della Comunità Europea .

In tale ottica, il Comune di Corleone ha approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato alla manutenzione, efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, che prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici, in linea con le direttive fornite dalla Comunità Europea; progetto che è stato presentato in adesione all'avviso pubblico approvato con Decreto della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità nell'ambito del PO FESR 2014/2010 Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.1.3. al fine di ottenere il finanziamento degli interventi da realizzare.

E' stato altresì presentato ed ammesso a finanziamento del Ministero dell'Interno, nell'ambito dei fondi del PON Sicurezza, il progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza in ambito comunale per il controllo delle vie di accesso e per tutti gli edifici comunali a tutela del patrimonio dell'Ente.

A seguito di autorizzazione ottenuta per l'uso delle economie di gara, si è proceduto a dare incarico agli Uffici Tecnici di predisporre, d'intesa con la Questura di Palermo, il progetto per la ultimazione dei lavori riguardante il secondo piano del Commissariato della Polizia di Stato per la realizzazione degli alloggi di servizio.

Inoltre, a seguito del finanziamento dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro per un importo complessivo di € 176.333,84 è stata deliberata l'adesione al Bando per l'attivazione dei cantieri di lavoro, che vedranno coinvolti gli inoccupati e i disoccupati fino ad un massimo di 5 mesi. In particolare sono stati proposti due cantieri di lavoro, di cui uno sul centro urbano e l'altro per interventi di riqualificazione nella frazione di Ficuzza.

Inoltre, l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ha autorizzato il recupero del finanziamento per la realizzazione delle opere di riqualificazione urbanistica di via Bentivegna, da Piazza Falcone–Borsellino a Piazza Garibaldi. L'Ufficio Tecnico Comunale, dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte di questa Commissione Straordinaria, ha già avviato tutte le conseguenti procedure ai fini della attivazione delle procedure di gara.

Da ultimo, sono stati richiesti alla Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno i contributi previsti dalla legge 27 dicembre 2017 n. 205 per il finanziamenti degli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio ed in particolare:

- Manutenzione impianti per distribuzione acque reflue;
- Opere di protezione nell'area retrostante l'asilo Nico "Caterina e Nadia Nencioni";
- Riqualificazione Via salvatore Aldisio quale probabile via di fuga nel caso di evacuazione di protezione civile;
- Messina a norma e completamento del complesso sportivo in Contrada San. Lucia;
- Adeguamento alla normativa in materia di prevenzione incendi dei plessi scolastici;
- Messa in sicurezza e manutenzione degli edifici comunali.

In merito alla realizzazione di locali cucina, a servizio delle istituzioni scolastiche, da realizzarsi nel piano seminterrato della struttura Asilo nido comunale in c.da Punzonotto, sono stati aggiudicati i lavori a seguito di procedura di gara per un importo complessivo dell'appalto (inclusi oneri per la sicurezza): di Euro 78.595,06; Importo lavori soggetto a ribasso d'asta: Euro 76.952,95; Oneri diretti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: Euro 1.642,11.

A conclusione della gara mediante procedura aperta espletata dalla CUC, con determina dirigenziale n° 703 del 30-07-2018 è stato affidato il servizio igiene ambientale.

Le note difficoltà determinate anche dal mancato avvio delle funzioni della SRR hanno determinato criticità nell'espletamento del servizio, influenzando fortemente sulla efficacia dello stesso sotto il profilo della raccolta differenziata.

In seguito ad Ordinanza del Presidente della Regione n.02/rif del 28.02.2018, nella quale si evidenziava la grave situazione impiantistica nel settore della gestione dei rifiuti in Sicilia e si chiedeva quali fossero le strategie adottate e/o disposizioni per l'incremento della raccolta differenziata sul territorio, questo Ente, dopo avere stipulato le relative convenzioni con i consorzi di filiera, provvedeva ad effettuare una manifestazione di interesse per l'individuazione degli impianti di messa in riserva/compostaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Dall'esito della manifestazione d'interesse, si procedeva ad approvare il contratto per il servizio di conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, frazione secca.

Questo Ente inoltre provvedeva, stante l'assordante silenzio della SRR, ad effettuare un'indagine di mercato al fine di individuare una piattaforma per il conferimento della frazione organica (umido). Con deliberazione n. 06 del 07 marzo 2018, è stato adottato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che disciplina e promuove la definizione di idonee forme organizzative dei servizi di conferimento, al fine di favorire la selezione di materiali da destinarsi al reimpiego, al riciclaggio e al recupero senza pericolo per la salute dell'uomo e senza pregiudizio all'ambiente, ai sensi e per le finalità dell'art. 2 del D. lgs. n. 22/97, oggi abrogato e sostituito dal D. lgs. n. 152/2006, prevedendo che l'organizzazione della raccolta differenziata deve essere assicurata sia in fase di conferimento che in fase di raccolta. Con detto regolamento comunale sono state pertanto previste le modalità di conferimento dei materiali della raccolta differenziata al precipuo fine di dare seguito all'Ordinanza del Presidente della Regione, n. 3/Rif del 08.03.2018, nelle more dell'adozione di un'organica e complessiva gestione del ciclo dei rifiuti, in testa alla SRR.

Con Ordinanza del Responsabile del III Settore n. 540 del 07/06/2018 "*Attuazione della raccolta differenziata: obblighi e metodologia*" si è previsto, a far data dal giorno 11/06/2018, l'obbligo per tutte le utenze domestiche e non domestiche di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani assimilati.

Alla data odierna, nel territorio comunale, è in atto la raccolta per tutte le frazioni differenziate con il raggiungimento della percentuale di differenziata nel mese di ottobre del 52,75% e nel mese di novembre del 55%.

1) SPORTELLO UNICO ATTIVITA PRODUTTIVE

Si è cercato di verificare il grado di semplificazione amministrativa dei procedimenti appurando che continuavano a essere applicati, sia in ambito edilizio che produttivo, istituti normativi non più in vigore ormai da diverso tempo.

E' stato necessario, quindi, attraverso lo studio di casi concreti, intraprendere una mirata e continua formazione del personale diretta all'attuazione pratica del "*Procedimento Unico*" sia in ambito SUAP che SUE, procedimento che si attiva mediante la presentazione di un'unica istanza da parte del cittadino/impresa, per tutte le vicende amministrative che coinvolgono la pubblica amministrazione, e che si conclude con l'emissione di un unico provvedimento da parte del Comune che racchiude tutti i nulla osta, le autorizzazioni e i permessi anche di competenza delle amministrazioni terze interessate dall'intervento del privato.

Particolare attenzione è stata poi dedicata alla formazione legata all'istituto della Segnalazione Certificata d'inizio Attività (Art. 19, della L.N. 241/90) che rappresenta, ormai, il principale strumento di semplificazione previsto dal legislatore.

La formazione in materia ambientale ha riguardato, invece, i procedimenti previsti dal D.P.R. 227/11 in materia di scarichi di acque reflue e dal D.P.R. 59/13 che detta regole in materia di Autorizzazione Unica Ambientale.

I risultati ottenuti hanno consentito di sostituire vecchi regimi autorizzativi non più in vigore con le Segnalazioni Certificate, di standardizzare i procedimenti amministrativi ma, soprattutto, di creare i presupposti per l'instaurazione di un rapporto di maggiore fiducia tra cittadino e amministrazione. Sempre in ambito formazione, si ritiene di dover menzionare anche l'organizzazione dell'evento formativo sulla semplificazione amministrativa, nato dalla collaborazione tra la Commissione

Straordinaria e il Formez Pa, tenutosi presso il plesso Sant'Agostino, che ha visto la partecipazione di rappresentanti di 34 Comuni siciliani.

2) Organizzazione degli uffici SUAP e SUE

L'attuale organizzazione prevede la figura del Responsabile SUAP, di un coordinatore dei procedimenti e, quindi, di una ramificazione di responsabili di procedimento (Commercio – Edilizia – Ambiente – Polizia Municipale – Tributi – etc.) per la gestione delle istruttorie dei cosiddetti endo-procedimenti.

Seppure lo Sportello Unico per le Attività Produttive fosse previsto sin dal 1998, in virtù dell'entrata in vigore del D.P.R. 447/98, il Comune di Corleone non aveva mai provveduto ad una sua formale istituzione e, soprattutto, a regolamentare le fasi procedurali. E' stato necessario, quindi, colmare tale carenza, con la redazione e la successiva approvazione da parte di questa Commissione Straordinaria, avvenuta in data 14/09/2017 con delibera n. 20, di un apposito regolamento che ha fissato le modalità di acquisizione della documentazione, i tempi di gestione degli endo-procedimenti e di rilascio dei provvedimenti. In merito alla modalità di acquisizione delle pratiche, di cui si dirà anche dopo, è stato stabilito il principio che la documentazione deve pervenire al SUAP in modalità esclusivamente telematica.

Il percorso di trasparenza amministrativa e di organizzazione, intrapreso con l'approvazione del Regolamento di funzionamento del SUAP, è stato completato con l'ulteriore Regolamento che ha riguardato il funzionamento dello Sportello Unico per l'edilizia, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 33, del 10/05/2018, sportello previsto dalla Legge regionale n. 16/16 con la quale la Regione Sicilia ha recepito il D.P.R. 380/01. Anche in questo caso il Regolamento prevede l'attuazione di principi di trasparenza amministrativa e l'obbligo delle verifiche antimafia, senza estrazione di campione.

Il percorso di organizzazione degli uffici SUAP e SUE è proseguito con l'approvazione della modulistica di supporto, approvazione avvenuta a seguito dell'adozione della modulistica unificata da parte della Conferenza Stato Regioni.

Inoltre, sempre con l'obiettivo di rendere il più trasparente possibile il rapporto cittadino/amministrazione, si è ritenuto utile approntare delle linee guida riguardanti specifiche attività. Tali linee guida sono state pubblicate sul sito dell'Ente e mantenute disponibili per la loro consultazione.

Linee Guida

1. Autorimesse
2. Acconciatori ed estetisti
3. Autoriparatori
4. Commercio aree private
5. Panifici
6. Somministrazione
7. Somministrazione altre forme

3) Piattaforma telematica per la trasmissione delle pratiche

L'argomento della piattaforma telematica merita una particolare trattazione poiché ha rappresentato un obiettivo strategico per il raggiungimento di risultati di qualità nella gestione dei procedimenti. La gestione telematica dei procedimenti, infatti, presuppone che l'amministrazione pubblica sia in grado di gestire i flussi informatici di ricezione e trasmissione dei dati in modo organizzato, con la conservazione

a norma della documentazione e con una tracciabilità informatica del procedimento. Grazie alla collaborazione dei tecnici della Camera di Commercio di Palermo ed Enna e alla formazione somministrata al personale è stato possibile, in brevissimo tempo, effettuare la conversione delle procedure e adottare, in via definitiva, tale modalità per la gestione di tutti i procedimenti del SUAP. Appare opportuno precisare, che la piattaforma adottata consente anche la gestione delle pratiche del SUE.

Promozione del territorio e dei prodotti locali

L'approvazione del Regolamento del mercato agricolo di Corleone approvato dalla Commissione Straordinaria rientra nelle attività legate alla promozione del territorio a vocazione prevalentemente agricola, in cui vengono coltivati prodotti di qualità che ha stimolato l'idea di istituire il marchio De.C.O. (Denominazione Comunale d'Origine) avvenuta con l'approvazione di uno specifico regolamento e con l'adozione del relativo marchio regolarmente registrato. Sono in corso di istruttoria le pratiche per l'assegnazione e l'utilizzo del marchio da parte di alcuni produttori.

SETTORE IV – VIGILANZA

Diverse sono state le attività di controllo avviate su direttiva di questa Commissione Straordinaria sia nel settore urbanistico che commerciale. Attraverso un costante utilizzo delle telecamere mobili acquistate si è reso possibile arginare il devastante fenomeno delle discariche abusive individuando e sanzionando i trasgressori a garanzia del rispetto dell'ambiente e del territorio.

La programmazione del fabbisogno del personale approvata dalla Commissione Straordinaria, avrà tra le priorità l'assunzione di una posizione D per ricoprire il posto del Vice Comandante della Polizia Municipale. Sono state impartite direttive al Settore per il perseguimento delle iniziative in materia di sicurezza urbana, di degrado urbano, di infrazioni al Codice della Strada per il conseguimento di un'azione tesa a garantire una maggiore qualità della vita della cittadinanza.

PARTE II –

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato commissariale è stato adottato il nuovo Statuto Comunale adeguato alle ultime novelle legislative nazionali e regionali.

L'attività regolamentare della Commissione Straordinaria ha previsto aggiornamenti e regolamentazioni

concernenti le principali tematiche e procedure delle attività comunali.

In particolare sono stati approvati:

Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

Regolamento per il nucleo di valutazione

Regolamento performance organizzativa e individuale.
Regolamento per l'utilizzo dello stemma del gonfalone e della fascia tricolore
Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili
Regolamento dell'archivio comunale e massimario di selezione e scarto
Regolamento per le procedure del contenzioso legale per il conferimento di incarichi legali
Regolamento per l'assegnazione di fondi alle Scuole di pertinenza Comunale
Regolamento per la concessione di patrocinio, contributi e altri benefici
Regolamento per il funzionamento della mensa scolastica
Regolamento istitutivo dell'albo e della consulta delle associazioni
Regolamento comunale del bilancio partecipativo
Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti
Regolamento comunale per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
Regolamento sindaco dei ragazzi e consiglio dei ragazzi
Regolamento comunale sulla istituzione dell'Autorità "Garante della persona con disabilità"
Regolamento per la gestione dei beni immobili del patrimonio comunale
Regolamento del mercato agricolo di Corleone
Regolamento per la gestione dei procedimenti dello Sportello Unico per le Attività Produttive
Regolamento di organizzazione e di funzionamento dello sportello unico per l'edilizia
Istituzione della denominazione comunale (De.Co.) per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali locali e culturali
Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors
Regolamento per la concessione di aree comunali per l'installazione e l'esercizio di singole attrazioni dello spettacolo viaggiante e spettacoli circensi
Regolamento per le riprese fotografiche, cinematografiche e video nel territorio del Comune di Corleone
Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio con conducente
Regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari –
Regolamento comunale per i servizi di raccolta integrata dei rifiuti
Regolamento di contabilità
Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie comunali
Regolamento della TARI
Regolamento per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali
Disposizioni normative regolamentari per prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nonché il rischio corruzione all'interno dell'attività amministrativa del Comune di Corleone
Regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla mafia del patrimonio indisponibile del comune di Corleone
Regolamento per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime delle attività estorsive e dell'usura
Regolamento comunale concernente la prestazione di servizi per la disciplina e la sicurezza della circolazione stradale resi dal corpo di polizia municipale per lo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato soggette al pagamento del relativo costo
Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti .

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione dei Tributi per la quale è stata prevista la istituzione di uno Sportello del contribuente, posto al piano terra del Palazzo Comunale. In relazione alle difficoltà economiche del momento si è ritenuto di agevolare la cittadinanza attraverso l'emanazione di un apposito Regolamento Comunale per riconoscere piani di rateizzazione per i tributi dovuti.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale CA	6,00 (cat. A1/A8/A9) Le altre cat. ESSENTI	6,00 (cat. A1/A8/A9)	6,00 (cat. A1/A8/A9)	6,00 (cat. A1/A8/A9)	6,00 (cat. A1/A8/A9)
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobile	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota Massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia Esenzione					
Differenziazione Aliquote					

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di Prelievo	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	113,97	111,42	140,56	140,56	140,56

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema integrato dei controlli interni è stato assicurato all'interno dell'Ente attraverso il controllo previsto:

- Di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- Sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Il Controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto determinativo da parte del Responsabile di Settore, attraverso il rilascio di parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase successiva di adozione dell'atto, il controllo è svolto dal Segretario il quale si avvale del Nucleo di Valutazione /OIV.

Il controllo di regolarità contabile, sugli equilibri finanziari è assicurato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Controllo Strategico e di Gestione:

Sono stati fissati gli obiettivi di Performance ai Dirigenti nonché sono stati fissati, ai fini della loro valutazione, i relativi indicatori (efficienza, efficacia ed economicità) sia per quanto riguarda gli Obiettivi strategici che di gestione.

Si sono attivati, seppur in forma semplificata tanto il controllo di gestione che il controllo strategico.

In sede di approvazione della relazione sulla Performance con il supporto del Nucleo di Valutazione è stata prevista la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Con Determina della Commissione Straordinaria n. 14 del 28/03/2017 sono stati nominati i componenti esterni per la costituzione del Nucleo di Valutazione.

Con deliberazioni della Commissione Straordinaria n.183 del 19/10/2017, modificata con delibera 122 del 23/10/2018, è stata approvata la Metodologia di valutazione e gestione della Performance organizzativa ed individuale del personale e la metodologia per la valutazione del segretario generale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Con delibera commissariale di consiglio n. 34 del 28/09/2017 è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

Con delibera commissariale di consiglio n. 24 del 19/09/2018 è stata sciolto e messo in liquidazione il "Consorzio Terre Di Corleone e dell'Alto Belice".

SOCIETA' PARTECIPATE (DATI AGGIORNATI AL 25/11/2018)

TERRE DEL GATTOPARDO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

FUNZIONI E ATTIVITA'	Politiche del territorio per lo sviluppo locale
QUOTA PARTECIPAZIONE	2,77
ANNO DI COSTITUZIONE	2003
DATA ADESIONE	12/01/2004
DURATA IMPEGNO	
ONERE COMPLESSIVO ANNUO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE	
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2016	€ 2.547
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2017	€ 526,00
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	
TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNUO	
DICHIARAZIONE ASSENZA DI MOTIVI DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' DEL PROPRIO INCARICO	
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - ORGANI DI GOVERNO	

COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	
---	--

ALTO BELICE CORLEONESE SRL				
FUNZIONI E ATTIVITA'	Sviluppo e promozione sociale del territorio			
QUOTA PARTECIPAZIONE	5%			
ANNO DI COSTITUZIONE	1998			
DATA ADESIONE				
DURATA IMPEGNO				
ONERE COMPLESSIVO ANNUO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 2.500,00			
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE				
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2015	€ 3067,00			
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2016	€ 1174,00			
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2017				
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'				
TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNUO				
DICHIARAZIONE ASSENZA DI MOTIVI DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' DEL PROPRIO INCARICO				
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - ORGANI DI GOVERNO				
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA				

GAL TERRE NORMANNE	
FUNZIONI E ATTIVITA'	Regolamentazione di affari e servizi economici
QUOTA PARTECIPAZIONE	2,12
ANNO DI COSTITUZIONE	2009
DATA ADESIONE	
DURATA IMPEGNO	

ONERE COMPLESSIVO ANNUO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE	
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2016	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2017	€ 0.00
	DATO NON COMUNICATO IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO A CONSUNTIVO
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	
TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNUO	
DICHIARAZIONE ASSENZA DI MOTIVI DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' DEL PROPRIO INCARICO	
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - ORGANI DI GOVERNO	
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	

S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A.	
FUNZIONI E ATTIVITA'	Gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani
QUOTA PARTECIPAZIONE	7,46
ANNO DI COSTITUZIONE	2013
DATA ADESIONE	
DURATA IMPEGNO	
ONERE COMPLESSIVO ANNUO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE	
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2016	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2017	€ 0.00
	DATO NON COMUNICATO IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO A CONSUNTIVO

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'				
TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNUO				
DICHIARAZIONE ASSENZA DI MOTIVI DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' DEL PROPRIO INCARICO				
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - ORGANI DI GOVERNO				
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA				

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
ENTRATE	8.385.025,81	11.257.282,77	13.848.656,6	13.027.365,6	11.616.013,9	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI	2.775.946,51	811.305,24	1.502.705,49	23.494.794,90	92.576.400,00	
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO	0,00	0,00	1.050.000,00	500.000,00	500.000,00	-
TOTALE	11.160.972,32	12.068.588,01	16.401.362,17	13.527.365,6	104.692.413,99	

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.616.091,99	10.027.635,05	13.182.716,8 2	12.388.683,97	10.955.437,86	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.379.020,72	693.394,25	4.105.204,80	23.994.574,90	93.076.400,00	
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	DI 403.197,38	473.390,69	468.650,77	441.392,54	463.287,04	-
TOTALE	10.398.310,09	11.194.419,99	17.287.921,6	36.824.651,41	104.495.124,90	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.394.159,51	7.632.597,45	16.465.000,00	16.465.000,00	16.465.000,00	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.394.159,51	7.632.597,45	16.465.000,00	16.465.000,00	16.465.000,00	-

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Totale titoli (I+II+III) delle Entrate	8.385.275,81	11.257.282,77	13.848.656,6 8	13.027.365,60	11.616.013,99
Spese titolo I	7.813.381,08	10.224.924,14	13.182.716,8	12.388.683,97	10.955.437,86
Rimborso prestiti parte del titolo III	503.197,38	473.390,69	468.650,77	441.392,54	463.287,04
Saldo di parte corrente	68.697,35	558.967,94	197.289,09	197.289,09	197.289,09
*avanzo 2018-2019-2020 copre il disavanzo d'amministrazione di pari importo derivante dal riaccertamento straordinario					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV			1.552.499,31		
Entrate titolo IV	2.445.038,62	771.751,68	1.502.705,49	23.594.574,90	92.576.400,00
Entrate titolo V **			1.050.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V)	2.445.038,62	771.751,68	4.105.204,80	23.994.574,90	93.076.400,00
Spese titolo II	2.379.020,72	693.394,25	4.105.204,80	23.994.574,90	93.076.400,00
Differenza di parte capitale	110.108,24	78.357,43	0.00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad Investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	110.108,24	78.357,43	0.00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I “Anticipazione di cassa”

Entrate titolo IV SONO STATE DEPURATE DALLE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2016	2017
Riscossioni	26.844.261,04	25.248.562,02
Pagamenti	27.365.590,25	25.109.701,25
Differenza	-521.329,21	138.860,77
Residui attivi	20.981.437,79	22.785.354,53
Residui passivi	16.194.599,36	17.286.170,83
Differenza	4.786.838,43	4.499.183,70
	Avanzo (+)	Avanzo (+)
	4.265.509,22	4.638.044,47

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
	3.501.193,47	4.352.599,51			
PARTE ACCANTONAT	8.881.836,57	9.457.396,09			
Per spese in conto Capitale	143.651,42	222.008,85			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	- 5.524.094,52	-5.326.805,43			

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	267.054,35	405.915,12			
Totale residui attivi finali	20.981.437,79	22.785.354,53			
Totale residui passivi finali	16.194.599,36	17.286.170,83			
FPV	1.552.499,31	1.552.499,31			
Risultato di Amministrazione	3.501.393,47	4.352.499,31			
Utilizzo anticipazione di TESORERIA	SI	SI			

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:
(non utilizzato avanzo)**

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non repetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di Investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -	7.828.906,57	1.850.368,15		47.379,92	7.781.526,65	5.931.158,50	2.921.227,25	8.852.385,75
Titolo 2 -	5.789.065,99	2.325.306,97		249.834,10	5.539.231,89	3.213.924,92	2.129.050,78	5.342.975,70
Titolo3 -	1.606.144,57	57.860,17		129.601,51	1.476.543,06	1.418.682,89	209.347,74	1.628.030,63
Parziale tit	15.224.117,13	4.233.535,29	0,00	426.815,53	14.797.301,60	10.563.766,31	5.259.625,77	15.823.392,08
Titolo 4	5.553.945,06	2.990.503,27		482.368,79	5.071.576,27	2.081.073,00	2.241.784,94	4.322.857,94
Titolo 5 -					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 -	1.077.828,96	389.132,32			1.077.828,96	688.696,64		688.696,64
Titolo 7	0,00				0,00	0,00	2,58	2,58
Titolo 9 -	85.792,27	39.023,92		22.765,15	63.027,12	24.003,20	122.485,35	146.488,55
Totale titoli	21.941.683,42	7.652.194,80	0,00	931.949,47	21.009.733,95	13.357.539,15	7.623.898,64	20.981.437,79

RESIDUI PASSIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -	8.467.689,03	2.004.862,91		248.193,31	8.219.495,72	6.214.632,81	2.515.253,30	8.729.886,11
Titolo 2 -	6.351.598,92	3.441.954,36		496.057,43	5.855.541,49	2.413.587,13	1.818.836,82	4.232.423,95
Titolo3 -	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 -					0,00	0,00	2.467.986,68	2.467.986,68
Titolo 7	812.762,53	153.600,66		7.412,55	805.349,98	651.749,32	112.553,30	764.302,62
Totale titoli	15.632.050,48	5.600.417,93	0,00	751.663,29	14.880.387,19	9.279.969,26	6.914.630,10	16.194.599,36

RESIDUI ATTIVI SECONDO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -	8.852.385,75	2.410.162,47			8.852.385,75	6.442.223,28	3.164.115,98	9.606.339,26
Titolo 2 -	5.342.975,70	2.229.214,93		245,02	5.342.730,68	3.113.515,75	3.716.737,83	6.830.253,58
Titolo3 -	1.628.030,63	26.032,44		4.180,08	1.623.850,55	1.597.818,11	212.281,43	1.810.099,54
Parziale tit	15.823.392,08	4.665.409,84	0,00	4.425,10	15.818.966,98	11.153.557,14	7.093.135,24	18.246.692,38
Titolo 4	4.322.857,94	791.417,92		350.000,55	3.972.857,39	3.181.439,47	577.180,26	3.758.619,73
Titolo 5 -					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 -	688.696,64	170.334,95			688.696,64	518.361,69		518.361,69
Titolo 7	2,58			2,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 -	146.488,55	44.656,00		2.329,36	144.159,19	99.503,19	162.177,54	261.680,73
Totale titoli	20.981.437,79	5.671.818,71	0,00	356.757,59	20.624.680,20	14.952.861,49	7.832.493,04	22.785.354,53

RESIDUI PASSIVI SECONDO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -	8.729.886,11	2.877.292,85		128.805,38	8.601.080,73	5.723.787,88	4.526.299,44	10.250.087,32
Titolo 2 -	4.232.423,95	977.544,89		312.573,74	3.919.850,21	2.942.305,32	692.728,83	3.635.034,15
Titolo3 -	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 -	2.467.986,68	2.467.986,68			2.467.986,68	0,00	2.804.424,31	2.804.424,31
Titolo 7	764.302,62	185.401,72		0,00	764.302,62	578.900,90	17.724,15	596.625,05
Totale titoli	16.194.599,36	6.508.226,14	0,00	441.379,12	15.753.220,24	9.244.994,10	8.041.176,73	17.286.170,83

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.459.621,79	456.539,33	1.088.148,30	1.137.981,53	1.788.867,55	2.921.227,25	8.852.385,75
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	338.489,06	277.626,86	766.767,27	362.809,86	1.468.231,87	2.129.050,78	5.342.975,70
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	699.571,67	196.254,49	177.847,79	18.177,20	326.831,74	209.347,74	1.628.030,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.497.682,52	930.420,68	2.032.763,36	1.518.968,59	3.583.931,16	5.259.625,77	15.823.392,08
Titolo IV	260.844,77	26.782,00	60.416,26		1.733.029,97	2.241.784,94	4.322.857,94
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	688.696,64	3.010,00			118,58	2,58	691.827,80
Tot. Parte capitale		29.792,00	60.416,26	0,00	1.733.148,55	2.241.787,52	5.014.685,74
Titolo VI	20.874,62					122.485,35	143.359,97
Totale Attivi	2.518.557,14	960.212,68	2.093.179,62	1.518.968,59	5.317.079,71	7.623.898,64	20.981.437,79
PASSIVI							
Titolo I	1.369.750,63	104.315,79	805.011,91	912.957,02	3.022.597,46	2.515.253,30	8.729.886,11
Titolo II	431.835,82	23.789,25	47.252,66		1.910.709,40	1.818.836,82	4.232.423,95
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	1.801.586,45	128.105,04	852.264,57	912.957,02	4.933.306,86	4.334.090,12	12.962.310,06

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53.63 %	52.52 %	%	%	%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: **L'Ente ha rispettato i vincoli del Patto di Stabilità**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

l'ente è soggetto al patto di stabilità interno, lo ha sempre rispettato ed il bilancio 2018-2020 è improntato al mantenimento di tale risultato

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	4.486.068,21	4.012.667,52	3.544.016,75	3.102.624,21	2.639337,17
Popolazione residente	11.234,00	11128	11128	11128	11128
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	399,33	360,59	318,48	278,81	237,18

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,45%	3,29%	2,79%	2,77%	2,90%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

COMUNE DI CORLEONE

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
	Avviamento			B15	B15
	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
	Altre			B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	<u>Beni demaniali</u>				
	Terreni				
	Fabbricati	10.168.604,97	10.168.604,97		
	Infrastrutture				
	Altri beni demaniali				
III	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	Terreni	8.100.108,36	8.100.108,36	B111	B111
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	Fabbricati	46.529.083,31	47.815.583,31		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	Impianti e macchinari			B112	B112
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	Attrezzature industriali e commerciali			B113	B113
	Mezzi di trasporto				
	Macchine per ufficio e hardware	23.000,00	24.500,00		
	Mobili e arredi	25.000,00	27.000,00		
	Infrastrutture				
	Diritti reali di godimento				
	Altri beni materiali				
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.379.061,41	20.267.195,24	B115	B115
	Totale immobilizzazioni materiali	85.224.858,05	86.402.991,88		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	<u>Partecipazioni in</u>				
a	<i>imprese controllate</i>	7.334,00	7.334,00	B1111	B1111
b	<i>imprese partecipate</i>			B1111a	B1111a
c	<i>altri soggetti</i>	15.799,51	15.799,51	B1111b	B1111b
	<u>Crediti verso</u>				
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			B1112	B1112
b	<i>imprese controllate</i>			B1112a	B1112a
c	<i>imprese partecipate</i>			B1112b	B1112b
d	<i>altri soggetti</i>			B1112c B1112d	B1112d
	Altri titoli			B1113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	23.133,51	23.133,51		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	85.247.991,56	86.426.125,39		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	<u>Crediti di natura tributaria</u>				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.043.322,14	4.772.466,06		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	<u>Crediti per trasferimenti e contributi</u>				
a	verso amministrazioni pubbliche	10.588.873,31	9.665.833,64		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	518.361,69	688.699,22		
	Verso clienti ed utenti	1.068.858,40	1.047.567,47	CII1	CII1
	<u>Altri Crediti</u>			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per o/terzi	261.680,73	146.488,55		
c	altri				
	Totale crediti	17.481.096,27	16.321.054,94		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	<u>Conto di tesoreria</u>				
a	Istituto tesoriere				CV1a
b	presso Banca d'Italia	405.915,12	267.054,35		
	Altri depositi bancari e postali			CV1	CV1b e CV1c
	Denaro e valori in cassa			CV2 e CV3	CV2 e CV3
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	405.915,12	267.054,35		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.887.011,39	16.588.109,29		
	D) RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	103.135.002,95	103.014.234,68	-	-

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	78.503.462,95	79.152.438,68	AI	AI
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio	-928.032,76	-648.975,71	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		77.575.430,19	78.503.462,95		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	340.600,26		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		340.600,26	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	2.804.424,31	2.467.986,68	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	7.932.801,68	8.406.192,37	D5	
2	Debiti verso fornitori	13.885.121,46	12.872.290,06	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)	596.625,05	764.302,62		
d	altri				
TOTALE DEBITI (D)		25.218.972,50	24.510.771,73		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		103.135.002,95	103.014.234,68	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi e sigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	richiamo art. 2425 cc	richiamo DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.024.461,95	5.308.289,09		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.829.470,94	2.817.919,56		
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.829.470,94	2.548.505,84		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti		269.413,72		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	238.438,41	528.231,94	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	223.125,64	172.381,79		
b	Ricavi dalla vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	15.312,77	355.850,15		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.911,47		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.257.262,77	8.654.439,53		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101.891,81		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.457.812,97	2.520.314,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.200,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.394.035,05	175.330,80		
a	Trasferimenti correnti	1.394.035,05	175.330,80		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.993.331,18	4.115.896,13	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.933.875,31	1.292.653,92	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.290.000,00	1.292.653,92	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	643.875,31		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	340.600,26		B12	B12
17	Altri accantonamenti		375.876,32	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	487.652,35	101.369,55	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.717.198,93	8.581.243,54		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-459.936,16	73.195,99		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	371.251,34	372.890,69	C17	C17
a	Interessi passivi	371.251,34	372.890,69		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		371.251,34	372.890,69		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-371.251,34	-372.890,69		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	480.932,68	813.158,46	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	39.553,56	61.495,17		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	richiamo art. 2425 cc	richiamo DM 26/4/95
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravalenze attive e insussistenza del passivo	441.379,12	751.663,29		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
Totale proventi straordinari		441.379,12	751.663,29		
25	Oneri straordinari	356.757,59	931.949,47	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravalenze passive e insussistenza del attivo	356.757,59	931.949,47		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
Totale oneri straordinari		356.757,59	931.949,47		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		84.621,53	-179.286,18		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-706.902,41	-418.485,71		
26	Imposte (*)	221.040,35	230.490,00	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-485.862,06	-648.975,71	E23	E23

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.024.461,95	5.308.288,03		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.829.470,94	2.817.919,56		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.829.470,94	2.548.505,84		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		269.413,72		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	238.438,41	528.231,94	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	223.125,64	172.381,79		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	15.312,77	355.850,15		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.911,47		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.257.282,77	8.654.439,53		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101.691,81		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.457.812,97	2.520.314,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.200,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.394.035,05	175.330,80		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.394.035,05	175.330,80		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	3.993.331,16	4.115.696,13	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.933.875,31	1.292.653,92	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.290.000,00	1.292.653,92	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	643.875,31		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	340.600,26		B12	B12
17	Altri accantonamenti		375.878,32	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	487.652,35	101.369,55	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.717.198,93	8.581.243,54		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-459.916,16	73.195,99	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	371.251,34	372.890,69	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	371.251,34	372.890,69		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		371.251,34	372.890,69		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-371.251,34	-372.890,69	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	480.932,68	813.158,46	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	39.553,56	61.495,17		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	441.379,12	751.663,29		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	480.932,68	813.158,46		
25	Oneri straordinari	356.757,59	931.949,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	356.757,59	931.949,47		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	356.757,59	931.949,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	124.175,09	-118.791,01	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-706.992,41	-418.485,71	-	-
26	Imposte (*)	221.040,35	230.490,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-928.032,76	-648.975,71	E23	E23

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.2016/2017

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

SI

Anno 2016	Anno 2017
0.00	279.853,08

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno	Anno	Anno
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	4.432.136,31	4.432.136,31			
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.086.485,40	3.956.494,26			
Rispetto del limite	si	si	SI/N0	SI/N0	SI/N0
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	53,65%	39,46%	%	%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Spesa personale 2011: € 4.598.715,10

Spesa personale 2012: € 4.433.953,11

Spesa personale 2013: € 4.263.740,72

Spesa personale Media: € **4.432.136,31**

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale*</u>	366,24	355,58			
<u>Abitanti</u>					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016....	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	68,04	70,42			

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, è stato rispettato il limite

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione (2016 e 2017) per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2016: 2.052.503,22

Anno 2017 : 2.014.278,72

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Nessuna azienda speciale e/o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	13.924	4.703,00	18.627,00	18.267,00	18.267,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Con Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana n.77/2018/PRSP sono stati formulati rilievi al rendiconto 2015 ed al bilancio di previsione 2016-2018, in materia di verifica degli equilibri di bilancio derivanti dall'assenza di movimentazioni finanziarie per il recupero dell'evasione tributaria, la gestione della consistente massa di residui attivi e passivi.

Al riguardo è alla disamina del Collegio dei Revisori per il previsto parere la Proposta di deliberazione avente ad oggetto Misure correttive art. 148 bis, comma 3 D. Lgs 267/2000.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. NO

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sono stati rispettati i vincoli di riduzione di spesa di cui all'art. 6 del DL n. 78 del 2010 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 (Manovra correttiva 2010) in materia di spesa per consulenze e studi, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio delle autovetture ed acquisto mobili e arredi.

Parte V – 1. Organismi controllati:

NON VI SONO ORGANISMI CONTROLLATI DALL'ENTE

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Nessun organismo controllato.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Vedi punto 1.1

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO							
(1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzion	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fianco certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) ----- NESSUNA

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzion	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Rifiuti				,00	,00	,00	,00
Idrico				,00	,00	,00	,00
Depuratore				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Corleone che, in attesa della istituzione del Tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia di Palermo ed alla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali.

CORLEONE, 21 NOVEMBRE 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Guarino

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Termini – Malleme - Cacciola

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'Organo di revisione economico finanziario ¹

PRESIDENTE: DOTT.

PIETRO LA PERNA

COMPONENTE: DOTT.

ORAZIO MAMMINO

COMPONENTE. DOTT.

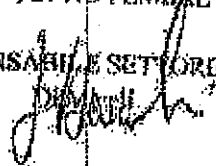
CATERINA FURNARI

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti

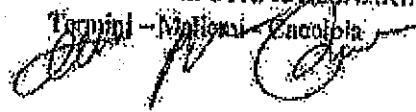
Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Corleone che, in attesa della istituzione del Tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia di Palermo ed alla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali.

CORLEONE, 21 NOVEMBRE 2018

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO



LA COMMISSIONE STRAGORDINARIA

Termini - Modica - Caccubola


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

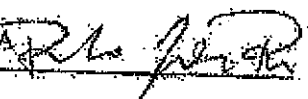
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'Organo di revisione economico finanziario¹

PRESIDENTE: DOTT.

PIETRO LA PERNA

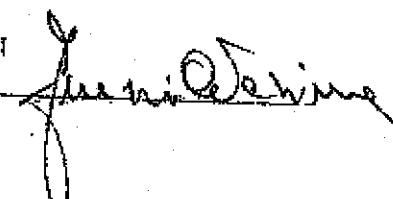


COMPONENTE: DOTT.

ORAZIO MAMMINO

COMPONENTE DOTT.

CATERINA FURNARI



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economica finanziaria composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti